

Azienda

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE FOLLONICA

Ubicazione Azienda

COMUNE DI **FOLLONICA**
Provincia di GROSSETO
Via DE GASPERI N.8

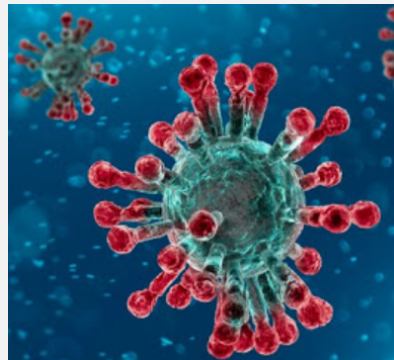
PROTOCOLLO AZIENDALE DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO DA COVID-19

Datore di Lavoro
ALESSANDRA MARRATA

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
FRANCESCO CANTINI

Medico Competente
RICCARDO BASSI

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
ANDREA ISEPPI

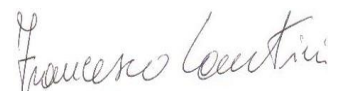


Revisione del **11 settembre 2020**



Il Dirigente Scolastico Alessandra Marrata

Il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione Francesco Cantini



GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

PREMESSA

Allo stato attuale, trattandosi di rischio infettivo esogeno e sovrapponibile a quello della popolazione generale (ovvero non dovuto ad “uso deliberato” o derivante dall’attività lavorativa), il contagio da COVID-19 non rappresenta un rischio di natura professionale e non è quindi necessario effettuare alcuna valutazione specifica del rischio, in particolare aggiornare la valutazione del rischio biologico.

E’ auspicabile invece un maggiore controllo degli accessi esterni, fornitori e/o appaltatori, in modo da limitare i contatti con i propri lavoratori ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalle Istituzioni.

Sono state pertanto definite misure di prevenzione e protezione di sistema, organizzative, procedurali, tecniche ed igieniche.

SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell’Organizzazione.

RIFERIMENTI¹

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- DECRETO-LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- DPCM 1 marzo 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020
- DL 17 marzo 2020 n.18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.
- Ordinanza 38 Regione Toscana del 18 aprile 2020 “Misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”
- DPCM 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. A partire dal 18 maggio 2020 le disposizioni del Dpcm 26 aprile 2020 sono sostituite da quelle del Dpcm 17 maggio 2020. *A partire dal 15 giugno 2020 le disposizioni del Dpcm 17 maggio 2020 sono sostituite da quelle del Dpcm 11 giugno 2020. A partire dal 9 agosto le disposizioni del dpcm 11 giugno 2020, come prorogato dal Dpcm 14 luglio 2020, sono sostituite da quelle del Dpcm 7 agosto 2020.*
- Protocollo di sicurezza anti contagio
<https://www.regione.toscana.it/documents/10180/24263283/Ambienti+di+lavoro+protocollo+condiviso++24+aprile+20.pdf/d89dfcbb-d34a-f592-37d1-642ca09133de?t=1588169433829>

¹ <http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>

- Ordinanza 48 Regione Toscana del 18 aprile 2020 “Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n.38/2020 e nuove disposizioni”
- Dpcm 12 maggio 2020 Integrazione del Comitato di esperti in materia economica e sociale.
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- L. 22 maggio 2020, n. 35 *conversione del DL 25 marzo 2020 n.19* “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”
- Documento tecnico CTS 28 maggio 2020
- Documento tecnico CTS 22 giugno 2020 Piano Scuola
- Documento tecnico CTS 07 luglio 2020
- Documento USR Emilia Romagna 7 luglio 2020 configurazioni spazi d’aula
- Rapporto covid-19 n.19 ISS 24 luglio 2020 Disinfettanti
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.
- Dpcm 7 agosto 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”
- Documento tecnico CTS 12 agosto 2020
- Documento tecnico CTS 19 agosto 2020
- Rapporto covid-19 n.58 ISS 21 agosto 2020 Gestione focolai
- Comunicato stampa CTS del 31 agosto 2020
- DPCM 7 settembre 2020
- DGRT n. 1226 del 9 settembre 2020

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l’obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un’esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l’insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell’Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell’assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2

- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

RISCHI PREVALENTI

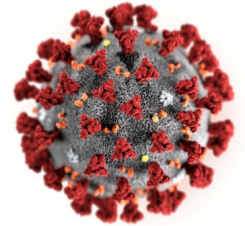
I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da sindrome respiratoria acuta.

AZIONI E MODALITÀ

Un **nuovo Coronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il **nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).



MISURE DI SICUREZZA (con riferimento all'allegato 4 del DPCM 1 marzo 2020)

MISURE DI SISTEMA

La ripartenza delle attività didattiche in presenza ha determinato:

- il censimento degli spazi disponibili e delle loro caratteristiche, la predisposizione di ipotesi progettuali in termini di layout delle aule e degli altri ambienti;
- la richiesta di adeguate dotazioni organiche secondo la procedure ministeriali attivate (portali on line su piattaforma ministeriale).
- l'attenzione nei confronti della garanzia di rispetto del distanziamento interpersonale
- la programmazione di azioni di formazione, informazione ed addestramento per il personale

MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Nello scorso anno scolastico, la principale misura di sicurezza è stata l'interruzione dell'accesso ai locali dell'Istituto per l'utenza. Le attività in presenza sono state sostituite da attività telematiche, svolte attraverso piattaforme per la didattica a distanza capaci di garantire attività sincrone e asincrone e loro tracciamenti. Il personale ha comunque garantito l'accesso ai locali per operazioni di emergenza. Secondo le disposizioni legislative, è stato attuato lo smart working per il personale ATA, DSGA e DS.

Ad oggi, in vista della ripresa delle attività in presenza, sono stati definiti ed attuati:

- protocollo di comunicazione ed informativa
- protocolli di accesso, permanenza ed uscita
- protocolli di rilevamento precoce e gestione dei casi sintomatici
- protocollo di gestione di casi confermati, casi sospetti e casi contatti stretti
- protocollo per il rientro a scuola a seguito di malattia
- protocollo per le operazioni di pulizia e sanificazione
- misure preventive generali
- misure organizzative specifiche
- misure tecniche
- misure igienico sanitarie
- piano della didattica digitale integrata con protocollo di attivazione
- aggiornamento del piano della formazione

MISURE PREVENTIVE GENERALI

Si adottano le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria.

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, può ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Si raccomanda, quindi, l'osservazione delle seguenti misure:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone per 60 secondi o soluzione alcolica (almeno 70%) per 30 secondi
- evitare di toccare occhi, naso e bocca se non si sono lavate le mani
- coprire con il gomito flesso o con fazzoletti di carta la bocca ed il naso quando si starnutisce o si tossisce
- pulire ed igienizzare le superfici secondo protocollo di operazioni di pulizia redatto sulla base dei documenti di settore
- evitare i contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali
- utilizzare la mascherina per proteggere le vie respiratorie all'interno degli edifici scolastici e delle loro pertinenze
- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
- dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso in azienda, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) per cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- non assumere farmaci antivirali né antibiotici né antipiretici se non prescritti da un medico.

MISURE ORGANIZZATIVE SPECIFICHE

- E' stato garantito il distanziamento interpersonale di 1 metro in condizione statica per tutti gli alunni delle scuole dell'Istituto.
- Sono state ridotte le occasioni di assembramento prevedendo:
 - l'incremento degli accessi alle sedi scolastiche
 - la differenziazione dei orari di ingresso/uscita
 - l'apposizione di segnaletica orizzontale indicante la necessità di rispetto della distanza interpersonale di 1 metro e i percorsi da seguire negli spostamenti, oltre a segnaletica verticale indicante le postazioni per l'igienizzazione delle mani e del numero massimo di persone ammesse in contemporanea in ogni locale, il rispetto dei comportamenti igienici virtuosi
- Si privilegia lo svolgimento all'aperto delle attività, in particolare della ricreazione e delle attività sportive.
- Durante le attività sportive il distanziamento necessario è di almeno 2 metri.
- Sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.
- E' previsto l'accoppiamento delle ore delle discipline che utilizzano spazi comuni o laboratoriali, per facilitare le operazioni di pulizia e sanificazione.
- I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di **finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.**
- non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della stessa.
- per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di specifici dispositivi: il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.
- nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:
 1. Nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
 2. Nel Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
 3. Nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020
 4. Nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.

5. Nell'art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

E' stata divulgata un'informativa mirata con particolare riferimento alle norme igieniche da rispettare, alla corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, nonché all'utilizzo e alla vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, nei casi in cui siano previsti.

MISURE TECNICHE

Con il finanziamento ricevuto dall'Istituto, sono stati acquistati anche alcuni dispositivi e macchinari capaci di incrementare l'efficacia delle attività di pulizia e sanificazione a cura dei collaboratori scolastici (sono previsti specifici interventi di addestramento).

MISURE IGIENICO SANITARIE

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Dispenser con igienizzanti sono disponibili in più punti degli edifici scolastici e nelle aule.

Igiene personale

Poichè l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Tutto questo si realizza in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti, come nel caso di educazione all'aperto (outdoor education), che risulta pertanto incoraggiata.

Igiene dell'ambiente

Il Dirigente scolastico ha garantito una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo prima della riapertura della scuola.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente considerando:

- le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso"
- i principi attivi indicati per le varie superfici sono riportati nel Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"
- le indicazioni sulla frequenza minima e sulle tecniche operative sono riportate nel documento INAIL

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLA SIERO PREVALENZA

- Il datore di lavoro assicura la propria disponibilità a garantire spazi, quando necessari, e informazioni ai dipendenti e collaboratori dell'azienda che intendano volontariamente sottoporsi allo screening sierologico, secondo le modalità definite dalle specifiche Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Toscana.
- Ad oggi, tutto il personale è stato invitato a sottoporsi al test sierologico, presso il medico di famiglia ed i presidi ASL del territorio.

MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO ED USCITA IN AZIENDA PER LAVORATORI, UTENZA E FORNITORI

- Il lavoratore, il visitatore ed il fornitore si impegnano a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso al luogo di lavoro, seguendo anche le indicazioni della segnaletica esposta agli ingressi e all'interno degli edifici scolastici.
- In presenza di febbre, e comunque quando la temperatura corporea supera 37,5°, o di altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19, è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio

domicilio. Il datore di lavoro potrà attivarsi per sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al controllo della temperatura corporea*.

- È vietato l'ingresso nei locali scolastici a coloro che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni legislative.
- È vietato l'ingresso nei locali scolastici a coloro che siano stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.
- È vietato l'ingresso a coloro che volutamente celino i sintomi di malattie respiratorie utilizzando antipiretici (medicinali o ghiaccio) o altri medicinali.
- I lavoratori già risultati positivi al covid-19 presenteranno certificazione medica di "avvenuta negativizzazione" del tampone.
- Sui mezzi di trasporto pubblico usati per raggiungere il luogo di lavoro è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici). Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina.
- Sono previsti accessi scaglionati per i lavoratori e per l'utenza, in modo tale che all'interno sia mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 metro; l'accesso all'interno in funzione degli spazi disponibili è effettuato seguendo le indicazioni del personale e la segnaletica.
- L'ingresso nei locali scolastici è consentito a chi indossa la mascherina protettiva, che copra naso e bocca (specifiche indicazioni potrebbero mutare in futuro in funzione delle disposizioni legislative per gli alunni). Inoltre, è fatto obbligo di sanificare le mani o di utilizzare i guanti monouso. All'ingresso degli edifici sono posizionati dispenser per detergere le mani.
- Con cartelli all'ingresso, sono date informazioni sulla necessità del rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.
- È consentito l'ingresso di una sola persona per nucleo familiare, salvo bambini e persone non autosufficienti **solo previa prenotazione di appuntamento con l'interlocutore.**
- Per le necessarie attività di carico e scarico, attenersi alle indicazioni del collaboratore scolastico che presiede la postazione dell'accettazione e mantenere comunque la distanza interpersonale di 1 metro.
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è fatto assoluto divieto di utilizzo dei servizi del personale dipendente.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

- All'interno dei luoghi di lavoro è previsto per tutti i lavoratori ed i fornitori l'utilizzo di una mascherina chirurgica. Specifiche disposizioni per gli alunni consentiranno di aggiornare il protocollo al momento dell'entrata in vigore.
- Prima dell'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e, ove compatibile o richiesto dall'attività, utilizzare guanti monouso. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Il datore di lavoro ha installato idonei e diffusi dispenser per detergere le mani, e fornisce mascherine protettive ed eventualmente guanti monouso. Qualora non fosse reperibile il gel detergente, effettuare il normale lavaggio con acqua e sapone, che rimane comunque l'azione privilegiata.

** La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, avviene ai sensi della disciplina privacy vigente. 1) La temperatura viene rilevata senza registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) Il lavoratore viene informato circa il trattamento dei dati personali mediante informativa che può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. 3) In caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, sono assicurate modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie sono assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.*

- Il lavoratore e gli alunni si impegnano a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro di qualsiasi sintomo influenzale che si presentasse anche durante l'espletamento dell'attività lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Il personale di segreteria potrà lavorare utilizzando le consuete postazioni e seguendo la turnazione prevista.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

- E' garantita la pulizia e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione dei turni di lavoro. E' garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria.
- La sanificazione di cui al punto precedente può essere svolta tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando prodotti quali etanolo a concentrazioni pari al 70% ovvero i prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina) o ad altri prodotti disinfettanti ad attività virucida, concentrandosi in particolare sulle superfici toccate più di frequente (ad esempio porte, maniglie, tavoli, servizi igienici ecc). Tali adempimenti devono essere ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione, da conservare presso la postazione dell'accettazione.
- **Saranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di postazioni, dispositivi ed attrezzature, pavimenti, pareti, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.**
- Sono garantite, nei locali impegnati, la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti.
- L'impianto di aerazione risulta attualmente non attivo ed i locali sono stati aerati. Prima di un nuovo utilizzo, è prevista la sanificazione, che sarà periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".
- In caso di presenza accertata di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute:
 - **Per la decontaminazione, si usi ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.**
 - **Prima dell'inizio delle operazioni di pulizia con prodotti chimici, gli addetti verificano la ventilazione degli ambienti.**
 - **Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI o altri dispositivi idonei alla protezione come definiti dal DL 18/2020 art.5 bis, (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe). Seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).**
 - **Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto, inserendoli in busta da chiudere prima del conferimento all'apposito bidone di rifiuti indifferenziati.**

PRECAUZIONI DI IGIENE PERSONALE

E' indispensabile che le persone presenti sul luogo di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani e le vie respiratorie.

- E' obbligatorio che tutti i presenti sul luogo di lavoro curino la pulizia e sanificazione delle mani, procedendo a frequenti lavaggi e detersioni.
- Sono messi a disposizione di lavoratori, visitatori e fornitori dispenser e/o saponi in posizioni facilmente accessibili.
- Proteggere le vie respiratorie in caso di manifestazione di sintomi quali tosse, starnuti, raffreddore e secrezioni mucose.

DIPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Il datore di lavoro consegna ai lavoratori i DPI, in accordo alle previsioni per le mansioni svolte. Si procede a compilare il verbale di consegna, da conservare nel faldone della sicurezza del plesso.

- Le mascherine devono essere utilizzate secondo le indicazioni dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e devono corrispondere alle indicazioni dell'autorità sanitaria.
- Le mascherine e gli altri dispositivi di protezione previsti per l'espletamento delle varie mansioni devono essere utilizzati anche all'aperto se il lavoro impone distanza interpersonale inferiore ad 1 metro.
- la mascherina chirurgica deve essere indossata in tutti gli spazi chiusi indipendentemente dall'affollamento.
- L'utilizzo di mascherine e guanti avverrà con particolare cura, secondo le indicazioni del Ministero della Salute. Evitare di abbandonare guanti e mascherine, che devono essere smaltite come rifiuti indifferenziati. Mascherine: devono essere indossate e rimosse toccando solo l'elastico e non la zona frontale né interna. Guanti: nella rimozione, aver cura di non toccare la superficie esterna.



Figura 1: <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioVideoNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=multimedia&p=video&id=2164>



Figura 2: <https://www.iss.it/video/>

https://www.iss.it/video/-/asset_publisher/eDQQTfn7ore/content/id/5325648?_com_liferay_asset_publisher_web_portlet_AssetPublisherPortlet_INSTANCE_eDQQTfn7ore_redirect=https%3A%2F%2Fwww.iss.it%2Fvideo%3Fp_id%3Dcom_liferay_asset_publisher_web_portlet_AssetPublisherPortlet_INSTANCE_eDQQTfn7ore%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26_com_liferay_asset_publisher_web_portlet_AssetPublisherPortlet_INSTANCE_eDQQTfn7ore_cur%3D0%26p_r_p_resetCur%3Dfalse%26_com_liferay_asset_publisher_web_portlet_AssetPublisherPortlet_INSTANCE_eDQQTfn7ore_assetEntryId%3D5325648

CONTATTI CON CASI SOSPETTI

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari (pediatra o medico) segnalando che si tratta di un caso sospetto di coronavirus.

GESTIONE SPAZI COMUNI

- L'accesso agli spazi comuni è contingentato ed avviene secondo le indicazioni del collaboratore scolastico con la previsione di:
 - ventilazione continua dei locali;
 - tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi;
 - mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- Negli spazi comuni sarà presente apposita segnalazione visiva che indichi di mantenere la distanza 1 metro tra due persone.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- E' possibile ricorrere allo smart working o comunque al lavoro a distanza con le modalità e nelle misure previste dalla legislazione.

- E' previsto un sistema di turnazione per ridurre al minimo le occasioni di contatto interpersonale.
- Comunque, devono essere evitate forme di aggregazione sociale.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.
- **Sono da preferire le riunioni in modalità telematica.** Laddove si rendesse necessaria l'effettuazione di riunioni in presenza, deve essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale e adeguate pulizia ed aerazione dei locali.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si procede al suo isolamento in spazio all'uopo dedicato, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali; l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti. Sono attivi i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Se non lo fosse, al momento dell'isolamento, il lavoratore o l'alunno devono essere dotati di mascherina chirurgica.
- E' garantita la sorveglianza dell'alunno.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
- Sono privilegiate visite preventive, a richiesta e da rientro per malattia.
- La sorveglianza sanitaria periodica non viene interrotta perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
- Nell'integrare tutte le misure di regolamentazione legate al covid-19, il MC (medico competente) collabora col datore di lavoro e l'RLS.
- Il MC applica le indicazioni dell'autorità sanitarie e può suggerire l'adozione di mezzi diagnostici utili al contenimento della diffusione del covid-19
- Il MC segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti ed è coinvolto nel reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da covid-19.
- Il MC effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro per assenza per motivi di salute nel caso di reintegro dei lavoratori dopo l'infezione da covid-19, al fine di verificare l'idoneità alla mansione e valutare specifici profili di pericolosità.
- Si ricorda ai cosiddetti lavoratori fragili l'opportunità di far svolgere al MC gli accertamenti previsti

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato:

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il numero di pubblica utilità 1500.

Numero verde Toscana: 800 55 60 60

Numero di supporto psicologico: 800.833.833